



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

Allegato A)

Piano attuativo e contestuale variante puntuale al Regolamento urbanistico per la modifica del perimetro del PMU 4.10

Adozione: Delibera C.C. n° del - Approvazione: Delibera C.C. n° del

RELAZIONE DI ADOZIONE DEL PMU E DELLA VARIANTE

art. 32 e 107 LR 65 del 12 novembre 2014

Il Sindaco e Assessore all'urbanistica

Andrea Tagliaferri

Responsabile del Procedimento

ing. Domenico Ennio Maria Passaniti

Responsabile Ufficio Urbanistica

arch. Letizia Nieri

Garante dell'informazione e della partecipazione

dr.ssa Maria Leone

Progettista

ing. Stefano Ciuoffo

Studi geologici

geologo Roberto Checcucci

Studi idraulici

ing. Cristiano Cappelli



Indice

1. PREMESSA.....	3
2. OBIETTIVI, CONTENUTI E PROCEDIMENTI DELLA VARIANTE AL R.U.	4
3. PIANO ATTUATIVO: PMU 4.10.....	6
3.1.1 Contenuti	6
3.2 Dimensionamento.....	7
3.3 Tipologie edilizie	7
3.4 Opere a verde.....	8
3.5 Opere di urbanizzazione primaria.....	8
3.6 Mobilità	10
4. ANALISI DI COERENZA ESTERNA ED INTERNA	10
4.1.1 Piano di Indirizzo Territoriale Regionale (P.I.T) con valenza di piano paesaggistico	10
Parco agricolo della Piana	13
Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze (P.T.C.P)	14
Strumenti della pianificazione dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale	16
5. Piano Strutturale (P.S.)	17
6. Piano Comunale di Classificazione Acustica	19
7. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.....	20
8. Conformità.....	21
9. Procedimento d’adozione	22
10. Procedimento di esproprio.....	23
11. Deposito indagini geologico-idrauliche	23
12. Garante dell'informazione e della partecipazione	23
ALLEGATI.....	24



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

1. PREMESSA

Il Comune di Campi Bisenzio è dotato di Piano Strutturale (di seguito denominato PS) redatto ai sensi della LR 65/2014 in conformità al PIT-PPR, approvato con D.C.C. n. 221 del 28.10.2021 e divenuto efficace dal 14.01.2022, e del Regolamento Urbanistico (di seguito denominato RU) adottato con D.C.C. n. 201 del 2/12/2004, approvato con D.C.C. n. 90 del 20.07.2005, e divenuto efficace dal 10.08.2005; a cui sono susseguite una serie di varianti.

Per effetto dell'art. 55 commi 5 e 6 della LR 1/2005 il RU, approvato il 03/10/2012 è diventato efficace il 07/11/2012 perciò la data di scadenza del piano è avvenuta il 07/11/2017.

Il Comune ha approvato, in particolare, una variante urbanistica al fine di prorogare la validità di alcune previsioni puntuali, "*Regolamento Urbanistico. Variante per interventi puntuali e per adeguamenti normativi all'interno del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.224 della L.R. 65/2014*", con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 12.04.2018.

A seguito della pubblicazione sul BURT n. 22 del 30.05.2018 la "Variante al RU per interventi puntuali e per adeguamenti normativi all'interno del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della LR n. 65/2014" è divenuta efficace.

In data 29.07.2019 con Delibera di Consiglio Comunale n.190 l'Amministrazione comunale ha avviato, ai sensi dell'art.17 della L.R.T. 65/2014, il procedimento per la formazione del Piano Operativo, approvandone il documento di avvio.

In data 11 febbraio 2022 si è svolta la Conferenza di Copianificazione del POC ai sensi degli artt. 25 e 26 della LRT n. 65/2014.

A seguito degli studi propedeutici all'approvazione del PS è venuta meno la necessità di previsione/realizzazione della cassa di espansione prevista ad est in relazione al tratto di circonvallazione nel Ring strategicamente confermato dal piano.

Vista la proposta di Piano attuativo (prot. 70382 del 13.12.2019) con la previsione di destinazione produttiva dell'area denominata nel vigente Regolamento urbanistico (di seguito RU), PMU 4.10;

visto il progetto generale del "Collettore orientale di scarico delle acque meteoriche scolanti provenienti dall'abitato di Campi Bisenzio" redatto dal Consorzio di Bonifica Ombrone P.se e Bisenzio il quale rappresenta il drenaggio principale di tutte le aree di espansione produttive poste in adiacenza alla nuova strada di variante Barberinese;

visto che il suddetto progetto ha di fatto modificato lo stato dei luoghi;

si dà atto della necessità di procedere alla Variante semplificata al RU (di seguito variante al RU) per la modifica del perimetro del PMU 4.10, comprendendo la strada di nuova realizzazione di raccordo con la rotatoria della Circonvallazione di Capalle (strada originariamente da realizzarsi a metà con il PMU 4.8), sia per rettificare il perimetro rispetto all'Opera Idraulica del "Collettore orientale di scarico delle acque meteoriche scolanti provenienti dall'abitato di Campi Bisenzio" detto anche "Fosso del "Ring".

La variante segue la procedura dell'art.252ter "Disposizioni particolari per interventi industriali, artigianali, commerciali al dettaglio, direzionali e di servizio e per le trasformazioni da parte dell'imprenditore agricolo" che si applica come disposizione transitoria nel caso il Comune abbia già avviato il piano operativo, come

Relazione illustrativa_RUP - Allegato A artt.32 e 107 LR 65/2014



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

nel caso del Comune di Campi Bisenzio. Nel caso specifico si applica il comma 1 lett.b) dell'art.252^{ter} ossia "varianti agli strumenti urbanistici generali relativamente alla previsione di nuovi immobili aventi destinazione d'uso indicate alla lett.a), in contesti produttivi.

Con Determina dirigenziale n. 83 del 30/01/2023 è stato dato mandato al Servizio Programmazione Strategica del Territorio di procedere con alcune proposte di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica. Fra quelle ritenute prioritarie e che indicano le volontà pianificatorie anticipatrici delle previsioni degli strumenti futuri, vi è la variante con contestuale Piano Attuativo (PMU 4.10) relativa alla modifica del perimetro di piano per la nuova viabilità di progetto del RU che insiste su via vicinale Colombina, all'interno del piano attuativo stesso. La nuova viabilità prevista nel PMU si è resa importante dal momento che è stato approvato e convenzionato il PMU 4.11, che ha previsto la costruzione di un nuovo *hub* di logistica, la cui viabilità necessita di essere completata proprio con il raccordo con la rotatoria della circonvallazione di Capalle, verso Prato.

Con Delibera GC n.60 del 29.12.2022 è stato approvato l'Accordo Procedimentale con i Proponenti del PMU 4.10, ai sensi dell'art.11, L.241/90, stipulato con Atto Rep.56201 registrato a Prato il 19.10.2023 n.674;

all'interno di tale Accordo i soggetti richiedenti hanno manifestato le seguenti volontà:

_ di prevedere nella convenzione urbanistica accessiva al Piano Attuativo l'onere di realizzare la nuova viabilità di progetto del RU che insiste su Via vicinale Colombina, a propria cura e spese e contestualmente alla realizzazione del progetto di edificazione. Tale realizzazione sarà scomputata dagli oneri di urbanizzazione primaria dovuti quale contributo di costruzione relativo ai successivi Permessi di costruire. Tale impegno sarà assunto e definito, anche nei tempi di esecuzione, nell'ambito della convenzione urbanistica che farà parte integrante del Piano Attuativo;

_ di cedere a titolo non oneroso le aree interne al perimetro del Piano Attuativo necessarie per la realizzazione di porzione della Circonvallazione Ovest prevista dagli strumenti di pianificazione comunale vigenti o di prossima formazione;

2. OBIETTIVI, CONTENUTI E PROCEDIMENTI DELLA VARIANTE AL R.U.

In data 13/12/2019 al Prot. n. 70382 è pervenuta istanza di Piano Attuativo di iniziativa privata denominato P.M.U. 4.10, presentata dalle Società EDILCIACCI s.r.l., CODEMA COSTRUZIONI s.r.l. e COMFIBRE S.p.A. correlata a contestuale richiesta di variante puntuale al Regolamento Urbanistico in riferimento all'ambito di trasformazione, corredata da specifica proposta progettuale; a seguito di parere istruttorio inviato con prot. n. 25549 del 18 maggio 2020, tale istanza è stata successivamente integrata con esplicita richiesta di variante con nota prot. n.12066 in data 1 marzo 2021;

-si tratta di un insediamento a destinazione produttiva situato tra la prosecuzione di Via Alfieri e il tracciato riqualficato della Via Colombina, che verrà connessa a Nord con la nuova rotonda di incrocio con la nuova variante Barberinese;

- la strada pubblica di previsione del RU vigente che collega la viabilità interna delle aree produttive P.M.U. 4.11 e P.M.U. 4.10 con la rotatoria della circonvallazione Ovest, ricade in parte all'interno del perimetro del Piano Attuativo e in parte all'interno del P.M.U. 4.8 ancorché decaduto a seguito della decadenza del RU;

- la strada è di interesse pubblico e strategico per tutta la nuova zona produttiva che si estende lungo l'asse Est della nuova bretella Ovest, in fase di progettazione: è pertanto necessario che venga inserita tra le opere di urbanizzazione da realizzare a carico dei richiedenti e per fare ciò necessita una variante con contestuale Piano Attuativo art. 107 L.R. n. 65/2014;

- il P.M.U. 4.8 non è stato riconfermato a seguito della Variante semplificata divenuta efficace dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 22 del 30/05/2018, pertanto ad oggi l'area ricadente nel piano è considerata "Area non pianificata" ai sensi dell'art. 8 delle NTA del RU vigente e dell'art. 105 della L.R. n. 65/2014;



- il vincolo espropriativo, di durata quinquennale, è decaduto, ma secondo l'art.95 comma 10 LRT65/2014 poiché l'opera è realizzata su iniziativa privata, pertanto alla decadenza del vincolo non consegue la perdita di efficacia della relativa previsione; sulla base del succitato comma non è necessario riconfermare il vincolo espropriativo mentre si deve attivare la variante per estrapolare la strada dal perimetro del Piano Attuativo P.M.U. 4.8 affinché i proponenti la realizzino così come da Accordo Procedimentale ai sensi dell'art.11 L.241/90 stipulato in data 18/01/2023 Rep.56201, registrato a Prato il 19.10.2023 al n.674, all'art.1 "Impegni dei soggetti proponenti";
- sul fronte Ovest dell'area in oggetto, è stato realizzato un grande canale di regimazione idraulica, mentre il nuovo tratto in estensione della Via Barberinese è in fase di avanzata progettazione. Il P.M.U. 4.10 individua, nella porzione Nord in prossimità della nuova grande rotonda, una cassa di espansione idraulica (art. 142 NTA) che ad oggi risulta non più necessaria per l'avvenuta realizzazione del canale sopracitato. Tale previsione può essere modificata con l'individuazione di una fascia di verde pubblico a coronamento del fronte Ovest e in prossimità della rotonda, e la restante parte destinata a verde privato;

La modifica del perimetro dell'area del PMU 4.10 è in riduzione rispetto a quella del RU vigente e praticamente ricompresa totalmente all'interno di quella individuata nel RU vigente, al netto di lievi rettifiche lungo il perimetro est, nord-est.

Inoltre, la fattibilità idraulica del PMU 4.10 è stata oggetto di valutazione preliminare all'interno del progetto generale del "Collettore orientale di scarico delle acque meteoriche scolanti provenienti dall'abitato di Campi Bisenzio" redatto dal Consorzio di Bonifica Ombrone P.se e Bisenzio il quale rappresenta il drenaggio principale di tutte le aree di espansione produttive poste in adiacenza alla nuova strada di variante Barberinese. Pertanto è venuta meno la necessità di riconoscere le aree interne quali aree destinate a "cassa di espansione idraulica".

La tavola 07 del RU viene quindi modificata come di seguito riportato.





Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

Figura 1 - Estratto RUC – Tavola 07 – Stato sovrapposto (scala 1:2.000) -Definizione dell'uso della struttura fisica (Fonte: Allegato 2)

3. PIANO ATTUATIVO: PMU 4.10

3.1.1 Contenuti

Il Piano attuativo a destinazione produttiva affronta in maniera unitaria la progettazione di un'intera area compresa tra Via Colombina e Via Alfieri.

L'area interessata dal PA denominato PMU 4.10 si trova nel Comune di Campi Bisenzio (FI) in un'area compresa tra Via Colombina e Via Alfieri. Si tratta di un'area, ubicata nel margine nord-occidentale dell'abitato di Campi Bisenzio, il quale è caratterizzato dalla presenza di tessuti prevalente produttivi e da campi incolti connessi alla parte del territorio rurale, che si estende verso la parte produttiva di Prato est. L'area dell'intervento proposto costituisce la porzione più a nord di un insediamento produttivo in parte già esistente del quale costituisce il completamento.

Attraverso le foto aeree del '54, '78, '96 e 2013, si nota come con l'espandersi della città ha comportato la trasformazione del territorio rurale a favore di tessuti urbani caratterizzati da propri tratti identitari di valore e da alcune criticità.

Attualmente il 50% della superficie della Piana è rappresentato da colture a diverso livello di artificialità: seminativi intensivi o estensivi, colture promiscue, colture arboree, seminativi interrotti da filari ecc.

Questo tipo di uso del suolo, che possiamo definire diffuso da un punto di vista ecologico, rappresenta la "matrice" sulla quale si inseriscono gli elementi di contrasto, puntuale o lineare, di artificialità o di naturalità.

La destinazione produttiva del PMU 4.10 oltre che ad integrazione degli insediamenti esistenti, considerata la prossimità con il Macrolotto Industriale n.2 del Comune di Prato, risulterà particolarmente interessante anche per attività correlate con il sistema produttivo tessile-moda che caratterizza l'area metropolitana fiorentina.

L'area di progetto, accessibile dalla via Alfieri, sarà ricompresa fra la prosecuzione della stessa via Alfieri a sud, e con accesso sulla nuova variante della via Barberinese ad ovest, e dal tracciato riqualificato e completato della via Colombina connessa a nord con la nuova rotonda di incrocio tra l'asse delle industrie e la nuova variante della via Barberinese. La scelta progettuale che privilegia la destinazione produttiva risponde all'esigenza di consentire l'insediamento di nuove attività a completamento di un'area industriale già storicizzata presente sull'asse di via Alfieri che verrà a completarsi.

Per quanto concerne l'inserimento nel contesto generale del centro abitato "La Villa" è possibile verificare che nonostante l'intervento edilizio comporti una maggiore impermeabilizzazione e modifica morfologica



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

del suolo, tutta la zona circostante ne trae sicuramente un beneficio per l'inserimento di 328 piante di alto fusto e di aree a verde pubblico in fregio alle nuove viabilità.

3.2 Dimensionamento

Il PA individua, attraverso due UMI (1 e 2) distinte, il dimensionamento. Ciascuna UMI si compone di due corpi di fabbrica che orientativamente sono rappresentati nelle planimetrie di progetto pur non costituendo questo assetto un vincolo progettuale.

Ambedue le UMI sono dotate di più accessi dalle viabilità di nuova realizzazione in estensione alla via Alfieri ed alla via Colombina. I PMU 4.10 e 4.11 si faranno carico congiuntamente della nuova tratta di viabilità che in prosecuzione della via Alfieri si conetterà con la nuova variante a via Barberinese.

La realizzazione di questa opera sarà connessa al primo dei due PMU asserviti che avvierà i lavori pur essendone garantita la fattibilità da ambedue i soggetti.

Le pertinenze individuate dal RU definiscono una capacità edificatoria pari a 33.150 mq di superficie utile lorda (SUL). I parcheggi pertinenziali (L.122/89) commisurati alla prevista realizzazione dei quattro edifici, nel caso della completa realizzazione della SUL ammissibile con fabbricati su più livelli, determina la previsione di aree interne alle due UMI pari a 11.603 mq da destinare a parcheggio. L'area pubblica necessaria a soddisfare la dimensione di standard (parcheggi e verde) disposti dal D.M.1444/68 è inoltre pari a mq 3.315 con una dotazione minima di parcheggi determinata dall'art.138 comma 1 delle NTA del RU pari a 1.052 mq.

A seguire l'individuazione del dimensionamento del PA nell'elaborato D1/D2 (Dimensionamento del piano) di progetto in relazione ai parametri urbanistici del RU.

Pertanto sono presenti all'interno del perimetro del PMU le seguenti destinazioni:

- "Zone produttive di nuova definizione (Zona D2) di cui all'art. 132 delle NTA del RUC;
- "Vpr-Verde privato vincolato" di cui all'art. 115 delle NTA del RUC;
- "Parcheggi pubblici" di cui all'art. 138 delle NTA del RUC;
- "Itinerari pedonali e ciclabili" di cui all'art. 93 delle NTA del RUC;
- "Metanodotto" di cui all'art.100 delle NTA del RUC;
- "Verde di rispetto" di cui all'art.95 delle NTA del RUC;
- "Aree sottoposte a totale inedificabilità" di cui all'art.102 delle NTA del RUC;
- "Viabilità urbana e territoriale secondaria esistente e di progetto" di cui all'art.89 delle NTA del RUC.

3.3 Tipologie edilizie

In relazione al dimensionamento del PA in riferimento ai parametri urbanistici è stato definito il calcolo per la progettazione degli immobili all'interno delle due UMI identificate.

Tale dimensionamento ha permesso di individuare quattro tipologie edilizie: edificio A, edificio B., edificio C, edificio D. I nuovi fabbricati pur caratterizzati da tipologie costruttive standard di edifici industriali, presteranno particolare attenzione alle sistemazioni esterne con cura dei fronti, delle partiture, del verde pertinenziale e delle aree permeabili, come meglio evidenziato dallo studio delle opere a verde redatto per il PA.

Gli edifici di progetto risultano di fatto riconducibili ad un medesimo tipo edilizio, ancorchè con schemi distributivi differenti in ragione degli specifici tagli dimensionali.



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

3.4 Opere a verde

Il PA prevede la realizzazione di diversi edifici al centro del comparto, completamente perimetrati dalla nuova viabilità, tra questa e gli edifici si sviluppano poi le aree a parcheggio e le aree a verde. L'intervento di sistemazione si pone quindi l'obiettivo di favorire una rapida schermatura delle costruzioni, arredare la nuova viabilità, la pista ciclabile, i marciapiedi e i futuri parcheggi, al fine di ottenere un equilibrato rapporto tra edifici ed aree alberate.

La sistemazione a verde è stata quindi modulata con specie in differenti classi di grandezza e che si distinguono per forma e portamento. La scelta delle specie si è poi orientata al fine di ridurre al minimo i costi di manutenzione, arricchendo al contempo, l'area di fioriture e colori autunnali. Infine si è cercato di ottimizzare, in relazione agli spazi utili, il contributo depurativo.

In relazione, quindi, alle funzioni che caratterizzeranno le diverse aree, l'intervento di sistemazione a verde si pone i seguenti obiettivi:

1. realizzazione di banda alberata di filtro fra la strada e il comparto;
2. sistemazione a verde della vasta area ricreativa;
3. delimitazione degli spazi a diversa funzione.

3.5 Opere di urbanizzazione primaria

Le opere di urbanizzazione primaria in progetto si caratterizzano per il completamento della maglia viaria anzi descritta in derivazione dell'incrocio fra via Alfieri e l'attuale strada vicinale Colombina. Sul fronte ovest è già realizzato un grande canale di regimazione idraulica ed oggi è in fase di avanzata progettazione il nuovo tratto in estensione della nuova via Barberinese.

Il piano individua inoltre nella porzione nord in prossimità della nuova grande rotonda, una cassa di espansione idraulica (art.142 NTA) che ad oggi risulta non più necessaria per l'avvenuta realizzazione del canale sopracitato.

Tale previsione viene modificata con l'individuazione di una fascia di verde pubblico a coronamento del fronte ovest ed in parte destinata a verde privato all'interno del lotto edificabile senza incremento della capacità edificatoria, quella porzione di terreno non è in alcun modo utilizzata nel progetto con destinazioni configgenti ma semplicemente destinata a verde privato alberato.



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze



Figura 2 - Estratto dell'elaborato del PA H3-C – Planimetria generale schema reti sottoservizi

LEGENDA

	FOGNATURA PVC Ø 160
	FOGNATURA PEAD Ø 400
	FOGNATURA PEAD Ø 800
	FOGNATURA METEORICHE LOTTI PRIVATI PEAD Ø 400
	POZZETTO
	CADITOIA
	LINEA E-DISTRIBUZIONE DI PROGETTO
	LINEA TIM DI PROGETTO
	ACQUEDOTTO DI PROGETTO
	LIMITE OO.UU.
	LIMITE OO.UU. CONDIVISE CON PMU 4.11
	LIMITE PMU 4.10



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

3.6 Mobilità

Le opere di urbanizzazione primaria in progetto si caratterizzano per il completamento della maglia viaria anzi descritta in derivazione di una nuova rotonda da realizzarsi, in conformità al RU all'incrocio fra via Alfieri e l'attuale strada vicinale Colombina, ma che al momento non verrà realizzata. Particolare utilità assume l'intervento previsto con la connessione della via Colombina alla rotonda di via Barbernese. La sua attuazione consentirà una rapida soluzione a criticità previste sulla via Alfieri oggi sovraccarica. Sulla stessa via Alfieri e su via Colombina sono previsti nuovi parcheggi pubblici per complessivi 1.065 mq.

Sul fronte ovest è già realizzato un grande canale di regimazione idraulica ed oggi è in fase di avanzata progettazione il nuovo tratto in estensione della nuova via Barberinese.

Sulla via Colombina ed in prosecuzione sulla via Alfieri è prevista la realizzazione di una pista ciclabile che troverà sviluppo in parallelo alla variante ovest.

Il piano individua inoltre nella porzione nord in prossimità della nuova grande rotonda, una cassa di espansione idraulica (art.142 NTA) che ad oggi risulta non più necessaria per l'avvenuta realizzazione del canale sopraccitato. Tale previsione viene modificata con l'individuazione di una fascia di verde pubblico a coronamento del fronte ovest ed in parte destinata a verde privato all'interno del lotto edificabile senza incremento della capacità edificatoria, quella porzione di terreno non è in alcun modo utilizzata nel progetto con destinazioni configgenti ma semplicemente destinata a verde privato alberato.

Il contesto in cui l'area è inserita è già quello di una zona a prevalente destinazione produttiva e il PMU in oggetto come già detto, costituisce un completamento di un insediamento produttivo già esistente lungo la via Benini e che si estende fino a Capalle.

Alla viabilità comunale già esistente (via Colombina e via Alfieri) che consente l'accesso al lotto, si aggiungerà in futuro la prevista circonvallazione Ovest (variante alla statale Barberinese - ring) corredata di una pista ciclabile, che di fatto delimiterà sul lato nord-ovest tutto il piano.

La stessa strada vicinale Colombina sarà realizzata con un tracciato continuo che in questa prima fase non prevede la realizzazione della rotonda di connessione in direzione est verso l'esistente via Colombina. La nuova viabilità si conetterà in direzione nord sulla grande rotonda in fase di realizzazione sull'asse dell'industria e della nuova variante di via Barberinese.

Tutte le aree pubbliche sono dotate di nuovo impianto di pubblica illuminazione progettato in accordo con le indicazioni dei competenti uffici comunali.

4. ANALISI DI COERENZA ESTERNA ED INTERNA

4.1.1 Piano di Indirizzo Territoriale Regionale (P.I.T) con valenza di piano paesaggistico

Il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T.) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015 persegue la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socio-economico sostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, attraverso la riduzione dell'impegno di suolo, la conservazione, il recupero e la promozione degli aspetti e dei caratteri peculiari



Comune di Campi Bisenzio

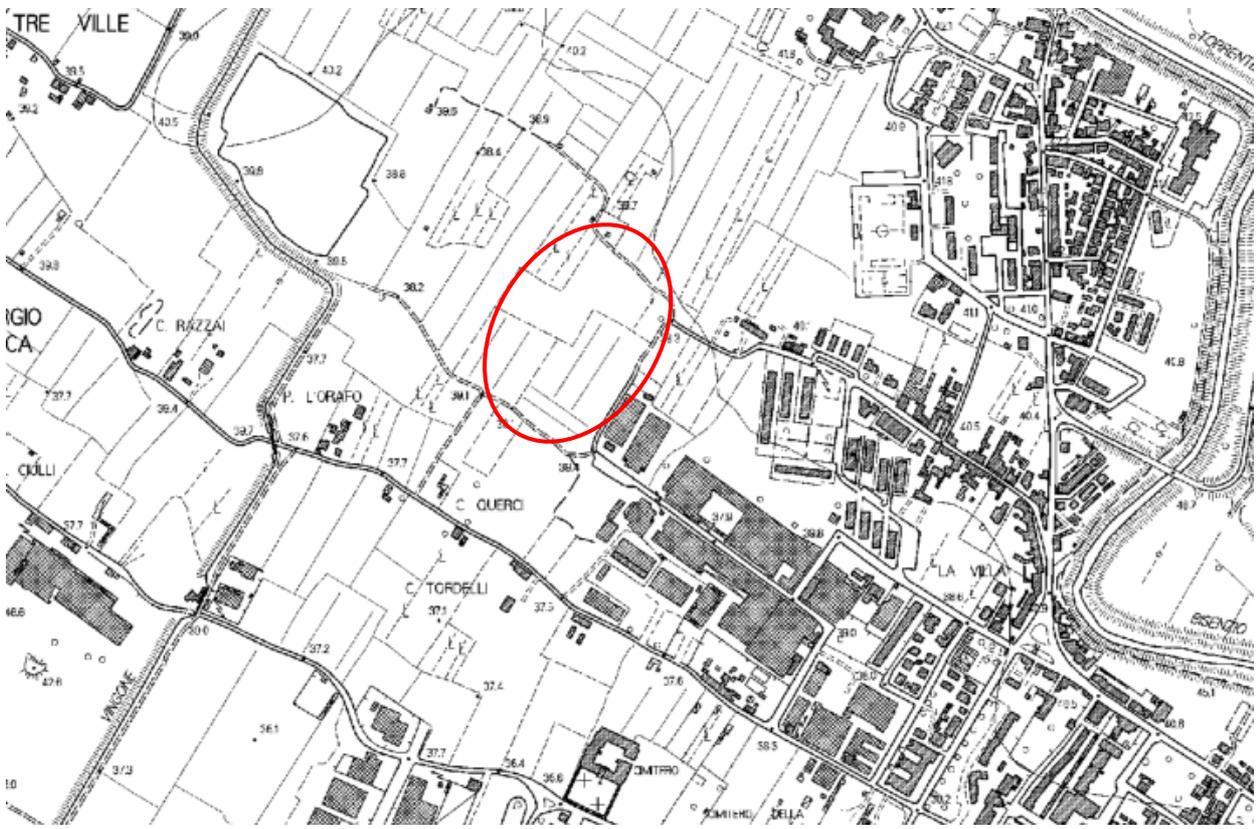
Città Metropolitana di Firenze

della identità sociale, culturale, manifatturiera, agricola e ambientale del territorio, dai quali dipende il valore del paesaggio toscano.

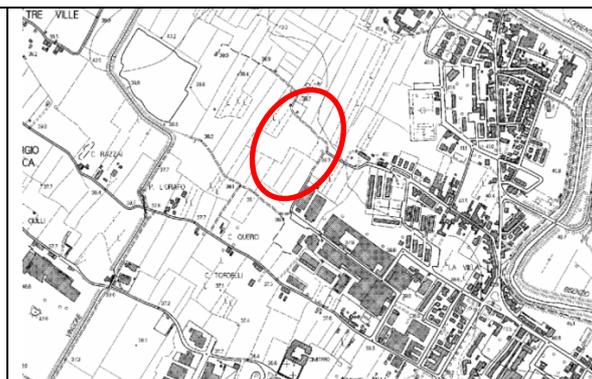
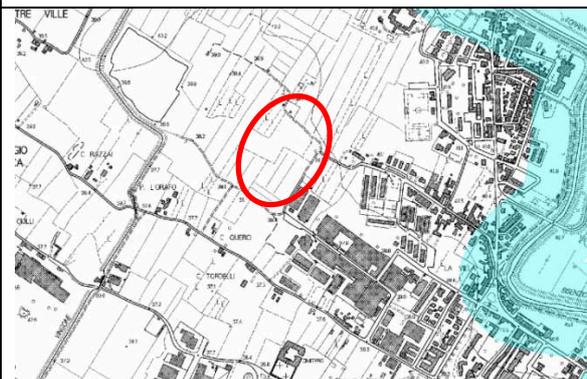
Il territorio comunale di Campi Bisenzio è compreso nell'ambito n. 6 del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana (PIT/PPR) ed il quadro conoscitivo del PIT è da considerarsi quale riferimento anche per l'area che qui interessa. Un'analisi di coerenza con gli obiettivi legati alle invarianti strutturali del PIT/PPR sarà contenuta nel documento preliminare di VAS.

DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI di cui all'Elaborato 8B

Il lavoro di ricognizione sui beni paesaggistici in relazione al PA è stato condotto sulle cartografie fornite in formato WMS dal Servizio Geoscopia_WMS PIANO PAESAGGISTICO - Regione Toscana



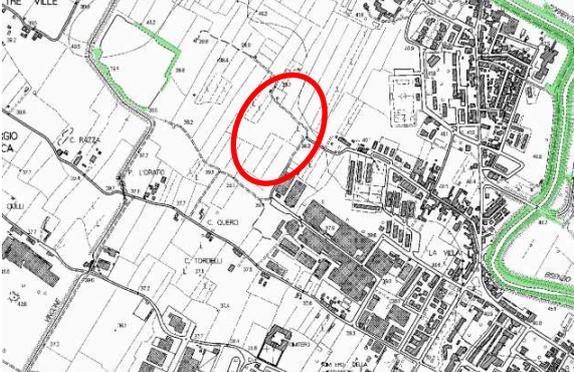
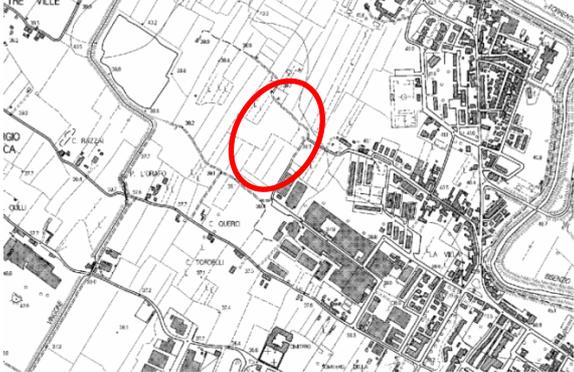
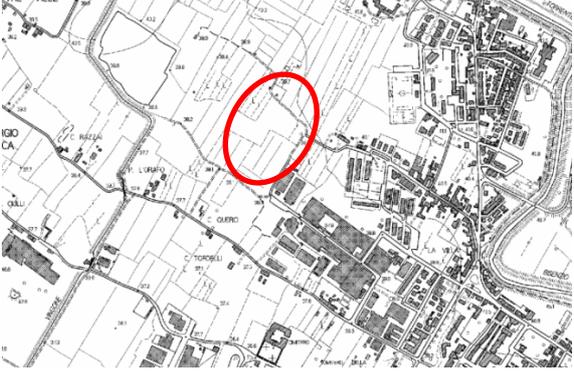
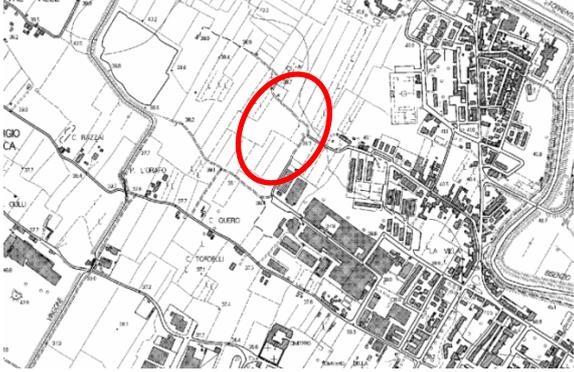
Aree di tutela individuate ai sensi del D.lgs. 42/2004, art 136. - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico





Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

<p><i>Aree di tutela individuate ai sensi del D.lgs. 42/2004, art 142, lett.c) – I fiumi, i torrenti ed i corsi d’acqua.</i></p>	<p><i>Aree di tutela individuate ai sensi del D.lgs. 42/2004, art 142, lett.f) – I parchi e le riserve Nazionali o Regionali.</i></p>
	
<p><i>Aree di tutela individuate ai sensi del D.lgs. 42/2004, art 142, lett.g) – I territori coperti da foreste e boschi.</i></p>	<p><i>Aree di tutela individuate ai sensi del D.lgs. 42/2004, art 142, lett.b) – Territori contermini ai laghi</i></p>
	
<p><i>Aree di tutela individuate ai sensi del D.lgs. 42/2004, art 142., lett. i) – Le zone umide.</i></p>	<p><i>Zone tutelate di cui all'art. 11.3 lett. a) e b) dell'Elaborato 8B della Disciplina dei beni paesaggistici e le zone di interesse archeologico - Beni archeologici tutelati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 con valenza paesaggistica ricadenti nelle zone tutelate di cui all'art. 11.3 lett. a) e b).</i></p>
<p><i>Considerazioni</i></p>	<p>Il presente Piano attuativo con contestuale variante al RU non ricade in nessuna delle aree soggette alla disciplina dei beni paesaggistici di cui all'Elaborato 8B.</p>

La disciplina dei beni paesaggistici del P.I.T. / P.P.R. esaminata in relazione ai contenuti del PA con contestuale variante al RU non interessa, né gli immobili e le aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai fini paesaggistici, individuate in forza dei provvedimenti ministeriali di cui al D.Lgs. 42/2004 art. 136, né le parti del territorio soggette a tutela paesaggistica per legge di cui al D.Lgs. 42/2004 art. 142.



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

Parco agricolo della Piana

L'area del PA con contestuale variante al RU non ricade all'interno del Parco agricolo della piana, come meglio evidenziato negli estratti cartografici di seguito riportati.

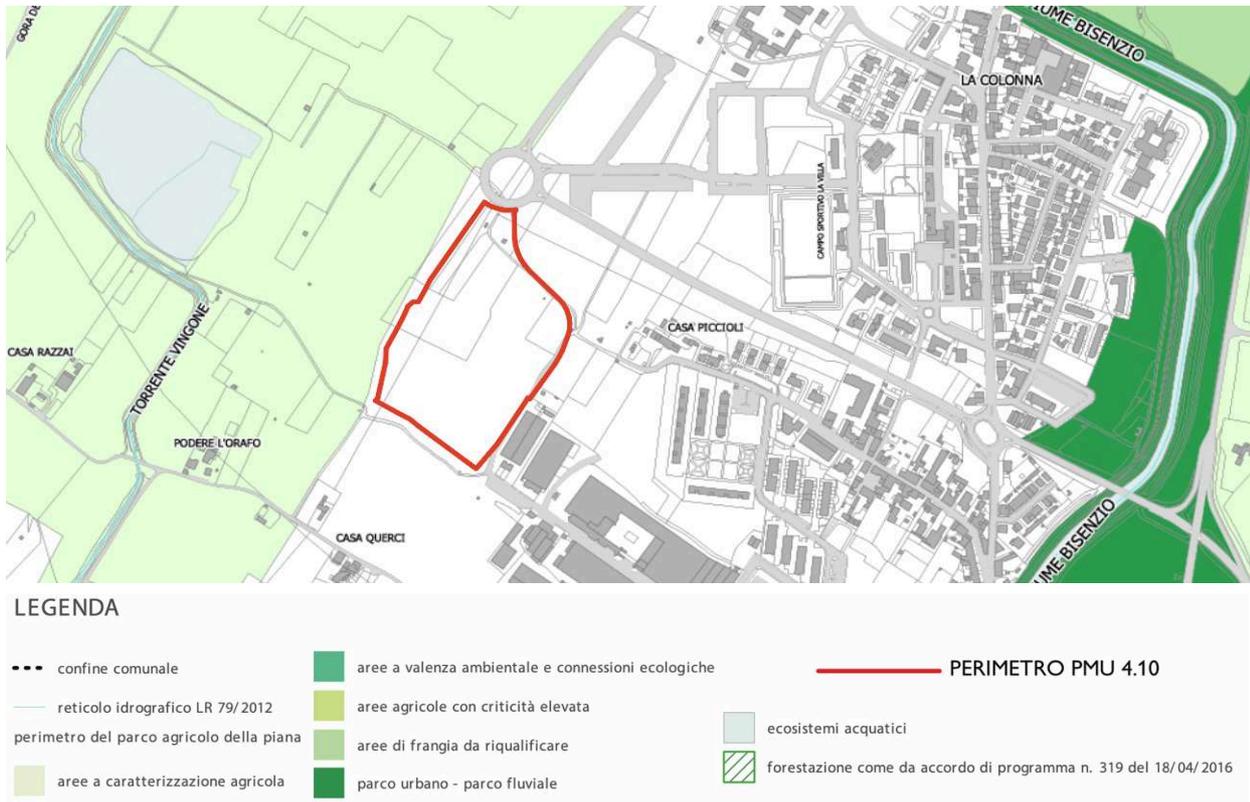


Figura 1 - Estratto dell'elaborato Ambito territoriale e sistema agro-ambientale del Parco agricolo della piana



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

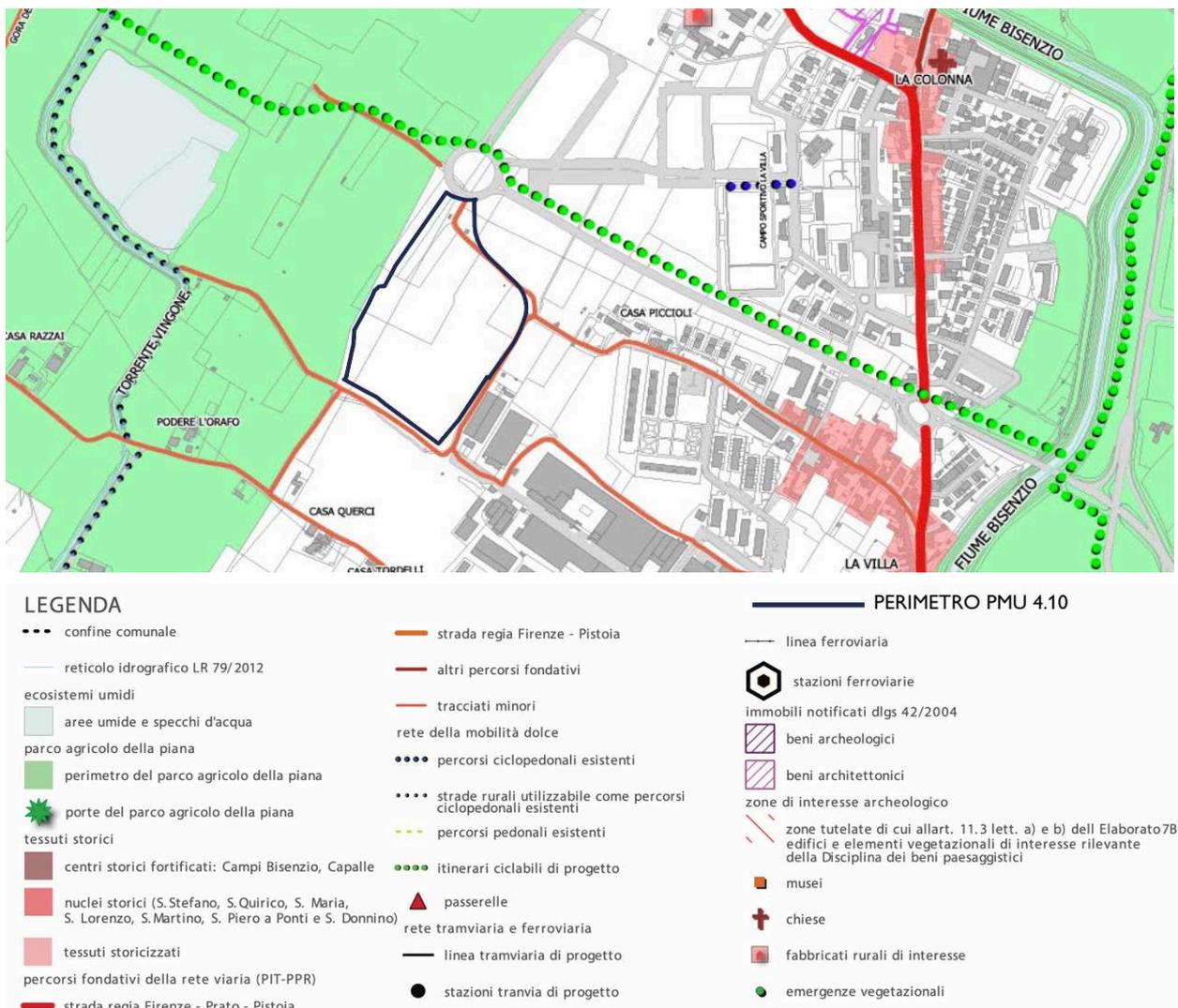


Figura 2 - Estratto dell'elaborato Il sistema delle connessioni e delle emergenze architettoniche del Parco agricolo della piana.

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze (P.T.C.P)

La Provincia di Firenze, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1 del 10 gennaio 2013, ha approvato il Piano territoriale di coordinamento provinciale.

Nel P.T.C.P., Campi Bisenzio ricade nel **Sistema Territoriale dell'area Fiorentina**, il quale comprende il Comune di Firenze (FI), Bagno a Ripoli (FI), Calenzano (FI), Fiesole (FI), Lastra a Signa (FI), Scandicci (FI), Signa (FI) e Sesto Fiorentino (FI).

Negli ultimi decenni questo paesaggio è stato notevolmente modificato a causa della fortissima pressione antropica dell'area metropolitana. Dal punto di vista ambientale, sono rilevanti diversi fenomeni, quali:

- il crescente isolamento delle zone umide, ubicate in un contesto quasi completamente urbanizzato;
- l'inquinamento delle acque e locali fenomeni di inquinamento del suolo;



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti"; al DM 29/5/08 "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica."

Inoltre nelle vicinanze dell'area è prevista la realizzazione di una grande viabilità di progetto (art.30) e della rete ferroviaria di progetto (art. 31), con la rispettiva fermata.

Di fatto la variante al RU ed il PA non risultano completamente coerenti al PTC in quanto il progetto strategico di territorio è andato via via modificandosi nella filiera del governo del territorio che dal contesto regionale con il PIT/PPR, a quello locale con il PS hanno definito nuovi scenari progettuali non più aggiornati nel PTC, che di fatto è stato sostituito dal piano della Città Metropolitana in corso di redazione.

Strumenti della pianificazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

I piani dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale sono i seguenti:

1. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA IDRAULICA: Piano di Gestione del Rischio di Alluvione del Distretto dell'Appennino Settentrionale (PGRA) e Piano di Bacino stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno (PSRI).
2. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA GEOMORFOLOGICA: Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno, e Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (Progetto "PAI Dissesti geomorfologici").
3. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA DELLE ACQUE: Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA) e Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico del fiume Arno (PBI).

In relazione e coerenza ai suddetti piani la variante al RU è corredata dai seguenti studi specifici:

- N1 - RELAZIONE DI FATTIBILITA' GEOLOGICA
- N5 - RELAZIONE IDRAULICA.

L'esito degli studi definisce i "criteri generali di fattibilità" - dipendenti dai singoli gradi di pericolosità del territorio – per la realizzazione delle previsioni del PMU 4.10.



5. Piano Strutturale (P.S.)

Il comune di Campi Bisenzio ha approvato il nuovo Piano strutturale con deliberazione C.C. n. 221 del 28/10/2021.

Per quanto riguarda il Nuovo P.S. redatto ai sensi dell'art. 92 della LRT 65/2014, il PMU 4.10 viene individuato nella Tav. QC.16 "Stato di attuazione degli strumenti urbanistici", come previsioni confermate dalla variante RU n.37 – piani non adottati.

Questa area, nel Piano Strutturale ricade nella Unità Territoriale Organica Elementare 2 centro (U.T.O.E. 2) per la quale sono individuati, in particolare, i seguenti obiettivi specifici:

- *completare e consolidare la forma urbana qualificandone i caratteri insediativi e il rapporto con gli spazi aperti, cogliendo a tal fine la chiusura del Ring e la creazione del parco fluviale del Bisenzio come occasioni per alimentare il carattere di città che spetta al capoluogo attraverso il ridisegno dei margini urbani e la riqualificazione delle aree centrali e mediante la previsione di una fascia a verde sul bordo interno del Ring e di un sistema di aree a verde all'interno della struttura insediativa,*
- *collegare l'anello della circonvallazione urbana a nord verso le aree produttive e la strada Mezzana-Perfetti Ricasoli, a ovest verso Prato, a est verso Osmannoro e l'area urbana di Firenze,*
- *integrare il tracciato della tramvia 4 nella struttura insediativa del capoluogo con interventi di riqualificazione urbana, di creazione di nuove polarità e di servizi intermodali in corrispondenza delle fermate principali.*

Nella Tav. P.04 "Strategie comunali", l'area ricadente nel PMU 4.10 viene definita come "margine urbano delle aree produttive da riqualificare". Adiacente all'area, il nuovo P.S. riconferma, nel quadro conoscitivo, il completamento del ring ad ovest e potenziamento delle connessioni con Prato e l'integrazione della linea tramviaria 4.

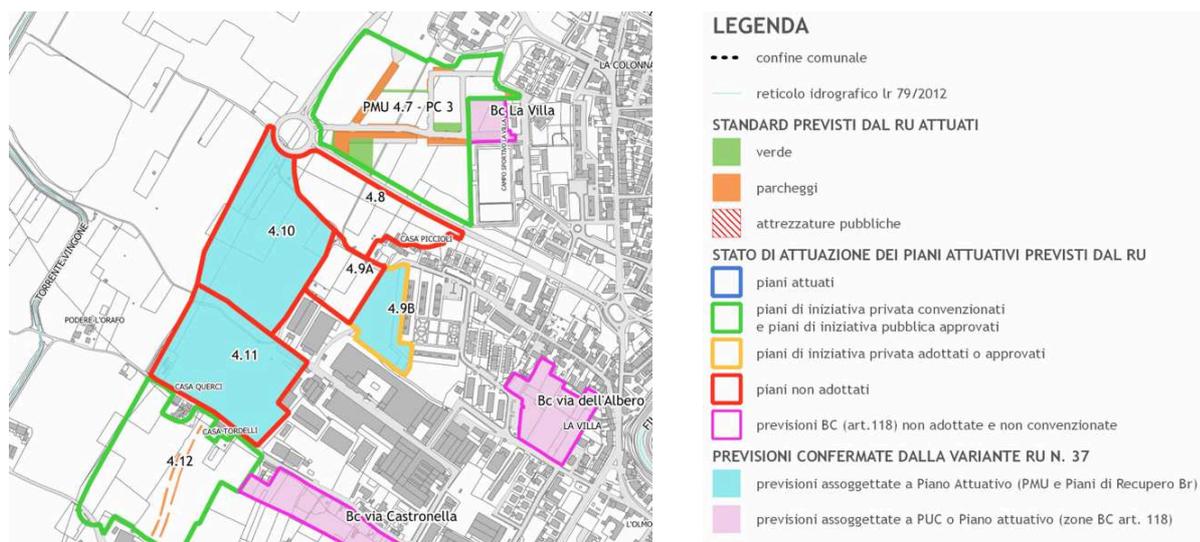


Figura 4 - Estratto Tav QC16 – Stato di attuazione degli strumenti urbanistici e relativa legenda (Fonte: Piano Strutturale comune di Campi Bisenzio)

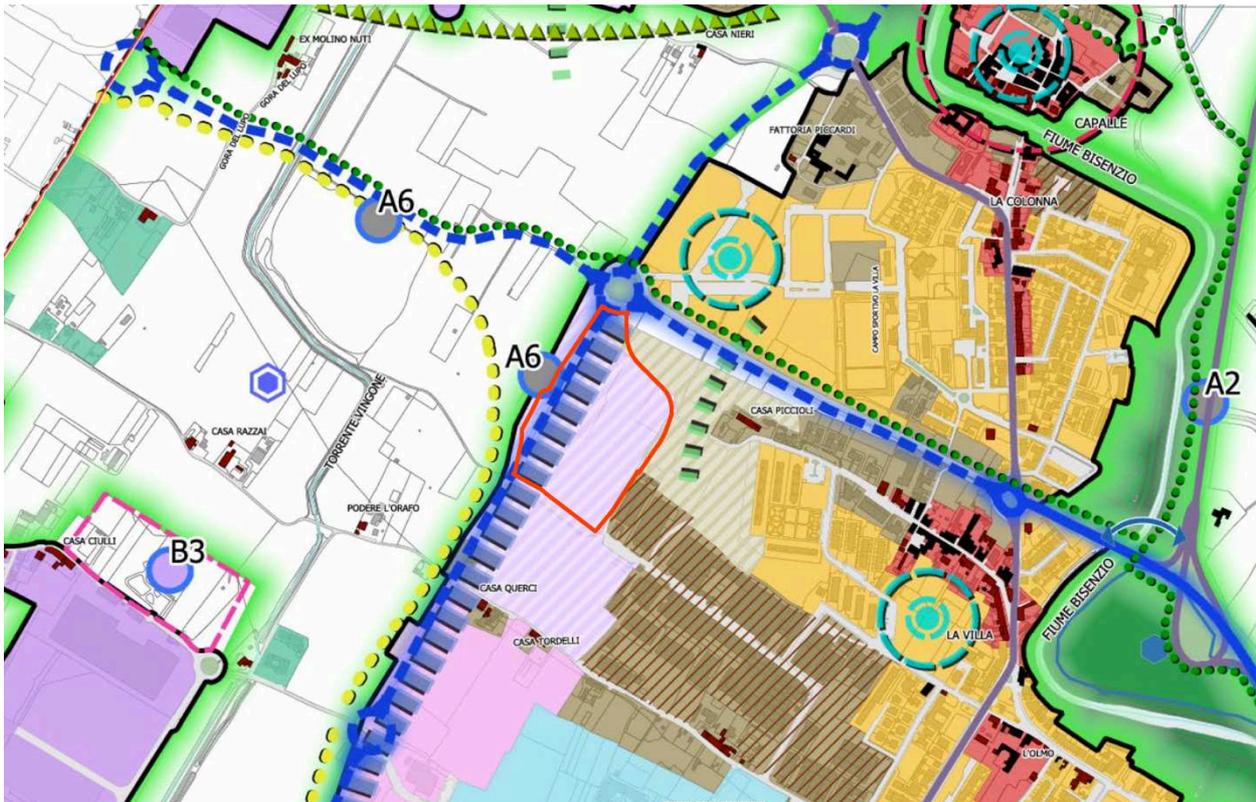


Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

L'area del PA ricade all'interno del Perimetro del Territorio Urbanizzato, così come individuata e meglio evidenziata nell'estratto della Tavola del RU elaborata ai sensi dell'art. 224 del L.R. 65/2014, e confermata dal PS approvato.

Figura 5 - Individuazione dell'area all'interno del perimetro del territorio urbanizzato (Fonte: Tav P.04 – Strategie comunali)



LEGENDA

- confine comunale
- reticolo idrografico lr 79/2012
- ▭ territorio urbanizzato
- ▭ utoe
- la città storica**
 - ▭ centri, nuclei e tessuti storici ed emergenze architettoniche e archeologiche
- la città contemporanea**
 - ▭ aree urbane consolidate
 - ▭ aree urbane da consolidare e riqualificare
 - ▭ aree urbane da consolidare e completare
 - ▭ aree di riqualificazione dei margini urbani
- la città della produzione**
 - ▭ insediamenti produttivi lineari
 - ▭ piattaforme produttive e commerciali da riqualificare
- ▭ aree produttive non consolidate
- ▭ margini urbani delle aree produttive da riqualificare
- la città dei servizi specializzati**
 - ▭ le insule specializzate
- i tessuti extraurbani**
 - ▭ campagna abitata e urbanizzata
- principali infrastrutture per la mobilità**
 - ▭ autostrade
 - ▭ strade extraurbane primarie esistenti
 - ▭ strade extraurbane primarie di progetto
 - ▭ strade interzonali primarie esistenti
 - ▭ strade interzonali primarie di progetto
 - ▭ ferrovia
 - ▭ corridoio ferroviario e tramviario



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

I PROGETTI

ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITA'
l'integrazione della linea tramviaria 4
nella struttura urbana

- linea tramviaria
- fermate
- ipotesi ubicazione deposito tramvia
- parcheggio scambiatore

**il ring di Campi come infrastruttura viaria
e qualificato margine urbano**

- il completamento del ring
- la riqualificazione del margine urbano lungo il ring

la riqualificazione della via Pistoiese

- tratti da ristrutturare
- tratti di progetto

la rete della mobilità lenta

- rete ciclopedonale di livello sovracomunale

Le aree urbane a traffico moderato

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

la valorizzazione dei centri storici
di Campi e di Capalle

- centri storici di Campi e di Capalle

**il recupero e la rigenerazione delle
aree dismesse e degradate**

- aree degradate

**la creazione ed il potenziamento di
poli urbani e di servizi**

- le centralità urbane

la riqualificazione dei margini urbani

- margine da riqualificare

varco territoriale

l'adeguamento dei servizi di livello sovracomunale

- potenziamento poli di servizi per lo sport
- polo scolastico

polo culturale

casa della salute

**il riordino e la razionalizzazione del
compendio immobiliare I Gigli**

- centro commerciale I Gigli

l'ampliamento e la connessione del verde urbano

- corridoio verde
- verde urbano
- impianti sportivi

RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE
il parco fluviale del Bisenzio, Marina e Marinella

- parco urbano - parco fluviale

il Parco Agricolo della Piana

- perimetro del parco agricolo della piana
- le porte del parco

**la riqualificazione delle aree agricole
periurbane degradate**

- area agricola periurbana

**la progettazione paesaggistico-ambientale
delle opere di difesa idraulica**

- le casse di espansione di tipo A (PGRA)
- altre casse di espansione

INTERVENTI ASSOGGETTATI A COPIANIFICAZIONE

- A. infrastrutture
- B. produttivo
- C. servizi

perimetro di massima delle aree assoggettate a copianificazione

6. Piano Comunale di Classificazione Acustica

*Il Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) di cui alla Legge 447/95 e L.R. 89/99 predisposto ed approvato dal Comune di Campi Bisenzio con D.C.C. n. 62 dell'11.4.2013, efficace dal 29 maggio 2013 a seguito di pubblicazione di avviso sul BURT, prevede l'inserimento dell'area oggetto del presente intervento in **classe V**, "aree prevalentemente industriali", dove "rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni".*



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

Il Piano attuativo a destinazione produttiva PMU 4.10 con contestuale variante al RU è stato assoggettato alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica (di seguito VAS) in applicazione della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., di cui alla L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza”, in quanto si tratta di un Piano attuativo previsto dagli atti di governo del territorio (di seguito GdT) i cui contenuti necessitavano della preventiva valutazione attraverso la verifica di assoggettabilità di cui all’art. 22 della suddetta legge (rif. Art.6 c. 3bis del D.Lgs. 152/06 e Art. 5, c. 3, lett. c) della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.).

La procedura di VAS relativa al PA con contestuale variante al RU è stata attivata attraverso la trasmissione al Comune di Campi Bisenzio, del Documento preliminare del Piano Attuativo di iniziativa privata denominato “PMU n. 4.10”, in data 13/12/2019 prot. n. 70382 con i contenuti di cui agli artt. 22 - 23 della L.R. 10/2010.

La trasmissione del Documento ai soggetti competenti in materia ambientale e all’autorità competente, con prot.1534 del 9.01.2023, ha comportato il ricevimento, a seguito delle consultazioni, dei seguenti contributi pervenuti a seguito di richiesta da parte dell’AC, di cui al prot. n. 1534 del 09/01/2023.

- AdB Arno n.prot.6809 del 26.01.2023
- Consorzio di Bonifica n.prot.9863 del 8.02.2023
- ARPAT n.prot.9917 dell'8.02.2023
- E-Distribuzione n.prot.10356 del 10.02.23
- CENTRIA n.prot.19411del 22.03.2023
- SNAM n.prot.2895 del 12.01.2023
- Publiacqua n.prot.8774 del 3.02.2023
- USL n.prot.9283 del 7.02.2023
- Regione Toscana Viabilità n.prot. 10381 del 10.02.2023
- Regione Toscana Genio Civile n.prot. 10721 del 13.02.2023

A seguito del procedimento suddetto, l’Autorità Competente, con Verbale dell’8.03.2023, ha ritenuto di assoggettare a valutazione ambientale strategica il PA con contestuale variante al RU in virtù dei contributi pervenuti.

Di fatto, la modifica del perimetro dell’area del PMU 4.10, oggetto della Variante semplificata al RU, è in riduzione rispetto a quella dello strumento urbanistico vigente e praticamente ricompresa totalmente all’interno, al netto di lievi rettifiche lungo il perimetro est, nord-est. In tal senso la variante al RU segue il procedimento di VAS del PA.

8. Conformità

Il sottoscritto Ing. Domenico Ennio Passaniti, Dirigente Settore 4, Gestione e Programmazione del Territorio, in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta e certifica ai sensi dell’art. 18 c.1 LR



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

65/2014 e s.m.i., che il procedimento della presente Variante al Regolamento Urbanistico è stato condotto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in piena coerenza con:

- la Legge Regionale “Norme per il governo del territorio” 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i. e suoi regolamenti d’attuazione e delle norma ad essa correlate.

La Variante inoltre dimostra:

A) profili di coerenza esterna (art. 18, c.2, lett. a della LR 65/2014 e s.m.i.) con:

- il PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE (PIT) approvato con Del.C.R.T. n. 72 del 24.07.2007 della Regione Toscana e successiva “ Implementazione del PIT per la disciplina paesaggistica” adottata con Del.C.R.T. n.58 del 02.07.2014;
- il PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE (il PTCP) Revisione approvata con delibera C.P. n.1 del 10.01.2013;
- il PGRA (Piano di Gestione Rischio Alluvioni dell'Autorità di Bacino) approvato con deliberazione n. 235 del 3 marzo 2016 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Arno ed aggiornato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 26 del 20/12/2021;

B) profili di coerenza interna (art. 18, c.2, lett. b della LR 65/2014 e s.m.i.) con:

1. il nuovo PIANO STRUTTURALE del Comune di Campi Bisenzio adottato con Del. C.C. n. 101 del 16.06.2020 e di cui sono state approvate le controdeduzioni, con deliberazione C.C. n. 29 del 11/02/2021, e successiva deliberazione di C.C. n. 98 del 13/04/2021, finalizzate all'indizione della Conferenza paesaggistica per la valutazione di coerenza del Piano al PIT-PPR, e definitivamente approvato con Delibera CC n.221 del 28.10.2021 ed efficace dal 14.01.2022;
2. il rispetto alle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale (art. 18, c.2, lett. c);
3. il rispetto dei criteri di individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all’art.4 (art. 18, c.2, lett. d);
4. il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento d’attuazione di cui all’art.130 (art. 18, c.2, lett. f).

9. Procedimento d’adozione



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

Il sottoscritto Ing. Domenico Ennio Passaniti, Dirigente Settore 4, Gestione e Programmazione del Territorio, in qualità di Responsabile del Procedimento, vista la LR 65/2014 e s.m.i., dà atto della riconducibilità della variante in oggetto alla fattispecie di cui all'art.30 comma 2, poiché trattasi di variante semplificata al Regolamento Urbanistico che individua la previsione di modifica all'interno del territorio urbanizzato.

10.Procedimento di esproprio

Il Piano Attuativo PMU 4.10 non prevede procedure espropriative, in quanto sulla base di accordi previsti nell'Accordo Procedimentale succitato, all'art.1 e successivamente inseriti nello Schema di Convenzione all'art.3, i Proponenti si impegnano a cedere gratuitamente le seguenti aree:

- aree della nuova viabilità di progetto del R.U., che insiste su via vicinale Colombina, all'interno del piano attuativo stesso;
- le aree interne al perimetro del Piano Attuativo necessarie per la realizzazione di porzione della Circonvallazione Ovest prevista dagli strumenti di pianificazione comunale vigenti o di prossima formazione;
- area esterna al piano attuativo necessaria per la realizzazione della rotatoria condivisa con il piano attuativo PMU 4.11.

11.Deposito indagini geologico-idrauliche

La variante riguarda la modifica del perimetro del piano attuativo, pertanto, alla luce dell'approvazione del Quadro conoscitivo di riferimento del nuovo PS, si procede al deposito delle apposite indagini geologiche all'Ufficio del Genio Civile competente con nota prot. 62820 del 4.10.2023 (deposito n.20/23 del 4.10.2023) .

La variante è soggetta a controllo a campione.

12.Garante dell'informazione e della partecipazione

Con Determinazione dirigenziale Settore 4 n. 237 del 10/03/2022, è stata nominata come Garante



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

della Informazione e Partecipazione, la dott.ssa Maria Leone, dipendente dell'Ente con il ruolo di Responsabile dell'Ufficio del Sindaco, per le finalità di cui agli artt. 37 e 38 della LR 65/2014.

La variante è costituita dai seguenti elaborati:

ALLEGATI

1. A1- ESTRATTO MAPPA
2. A2 - SOVRAPPOSIZIONE ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE CON CARTOGRAFIA RUC
3. A3 - DATI CATASTALI TABELLE E VISURE
4. B1-B3-B7 - ESTRATTO CRT_RILIEVO
5. B6 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
6. C1-C2 - QUADRO CONOSCITIVO
7. C1bis - SOVRAPPOSTO PMU VIGENTE E VARIATO
8. D1-D2 - DIMENSIONAMENTO DEL PIANO
9. D3 - VERIFICHE SUPERFICI DI PROGETTO
10. E1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA (**comune al PMU ed alla variante al RUC**)
11. E2 - PLANIMETRIA GENERALE
12. E3 - COROGRAFIA - SEZIONI
13. E4 - INDIVIDUAZIONE LOTTI EDIFICABILI- AREE OPERE DI URBANIZZAZIONE
14. E5 - AREE DA CEDERE
15. E8-A - TIPOLOGIE EDILIZIE - PIANTE EDIFICIO A - UMI 1
16. E8-B - TIPOLOGIE EDILIZIE - PROSPETTI EDIFICIO A - UMI 1
17. E8-C - TIPOLOGIE EDILIZIE - PIANTE EDIFICIO B - UMI 1
18. E8-D - TIPOLOGIE EDILIZIE - PROSPETTI EDIFICIO B - UMI 1
19. E8-E - TIPOLOGIE EDILIZIE - PIANTE EDIFICIO C - UMI 2
20. E8-F - TIPOLOGIE EDILIZIE - PROSPETTI EDIFICIO C - UMI 2

21. E8-G - TIPOLOGIE EDILIZIE - PIANTE EDIFICIO D - UMI 2



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

22. E8-H - TIPOLOGIE EDILIZIE - PROSPETTI EDIFICIO D - UMI 2
23. E10-A - RELAZIONE AGRONOMICA
24. E10-B - PLANIMETRIA GENERALE OPERE A VERDE
25. E11 - FOTOINSERIMENTI
26. F - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
27. G - SCHEMA DI CONVENZIONE
28. H1-A - RELAZIONE TECNICA OPERE DI URBANIZZAZIONE
29. H1-B - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE
30. H2 - ACCESSIBILITA' SPAZI PUBBLICI
31. H3-A - PLANIMETRIA GENERALE OPERE DI URBANIZZAZIONE
32. H3-B - SEZIONI OPERE DI URBANIZZAZIONE
33. H3-C - PLANIMETRIA SOTTOSERVIZI
34. I1 CERTIFICAZIONE AMBIENTALE
35. I2 BILANCIO AMBIENTALE STRATEGICO
36. I3-A - RAPPORTO AMBIENTALE
37. I3-B - SINTESI NON TECNICA
38. L2 - PARERI ENTI
39. N1A - RELAZIONE GEOLOGICA (comune al PMU ed alla variante al RUC)
40. N1B - RELAZIONE DI FATTIBILITA GEOLOGICA (comune al PMU ed alla variante al RUC)
41. N1C - INDAGINI GEOGNOSTICHE
42. N5 - RELAZIONE IDRAULICA (comune al PMU ed alla variante al RUC)

ELABORATI esclusivamente della VARIANTE AL RUC:

43. ELAB. 1 - ESTRATTO CARTOGRAFICO RUC - Tav 07 - STATO VIGENTE
44. ELAB. 2 - ESTRATTO CARTOGRAFICO RUC - Tav 07 - STATO SOVRAPPOSTO
45. ELAB. 3 - ESTRATTO CARTOGRAFICO RUC - Tav 07 - STATO VARIATO

Campi Bisenzio, 5 ottobre 2023

Relazione illustrativa_RUP - Allegato A artt.32 e 107 LR 65/2014



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

Il Responsabile del Procedimento

Dirigente Settore 4, Gestione e Programmazione del Territorio

Ing. Domenico Ennio Passaniti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.